

IL SUPREMO MAGISTRATO DELLA REPUBBLICA

De Nicola e il Capo dello Stato accetta la designazione della Costituente

Unanime protesta dell'Assemblea contro l'attribuzione alla Francia delle regioni di Briga e Tenda - «La Francia - dichiara il Presidente De Gasperi - ha preferito guardare verso il passato più che rivolgersi all'avvenire»

Auspicio

All'attivo della Repubblica ascriviamo subito questa giornata di buona volontà: che cosa non vale come auspicio politico, come affermazione di comune patriottismo e di super-pertore civismo, la decisione unanime con cui i tre partiti hanno chiuso rapidamente la loro polemica sulla designazione presidenziale? Espresso dalla «concordia discors» dei grandi correnti che confluiscono nella organizzazione del nuovo stato, il nome di Enrico De Nicola appare pienamente la nostra attesa. L'uomo schivo, riluttante, solitario sul cui rinunziamento si era formata una singolare leggenda, ha risposto all'appello. Non aveva mai voluto aderire alle frequentazioni, incalzanti sollecitazioni d'una sorte assai lusinghiera portatrice di lustro, di onori, di riconoscimenti insigni. Ha risposto invece all'appuntamento della storia. Chi può ingannarsi ormai sull'indole della sua personalità? De Nicola è un uomo di rinunziamento, di quei suoi ostinati, inimitabili rifiuti che nei giudizi correnti erano classificati con la severità della motivazione dantesca? I coereni rifiuti di ieri lo hanno portato alla grande accettazione di oggi. Attraverso quelle evasioni, quelle assenze, quelle negazioni si era rivelato il suo carattere genuino, la sua drittura, la sua dignità. Le virtù appunto, che si confidano nel suo personale perfezionamento adeguato all'ufficio che oggi assume.

«Con tutte le mie forze, con lealtà e onestà»

NAPOLI, 28 - Il Presidente della Repubblica Italiana Enrico De Nicola ha dichiarato questa sera a un corrispondente dell'«Agence France-Press» recatosi a Torre del Greco, presso Napoli, ove il Capo provvisorio dello Stato Italiano trascorreva le sue vacanze: «E' mia intenzione servire il mio Paese con tutte le mie forze, con lealtà e onestà».

Ripartizione dei voti

Rispetto alla maggioranza richiesta, stabilita dalla legge nei tre partiti e calcolata pertanto rispetto al numero dei deputati effettivamente in carica in 323 voti - non si è tenuto conto nel computo dei deputati che devono ancora subentrare agli eletti in più circoscrizioni. De Nicola ha ottenuto, su 504 votanti, 306 voti, vale a dire 73 per cento del necessario.

stata 14, quelle nulle 6. Fra le schede annullate ve n'era una che recava il nome di Umberto II, l'altra che diceva «viva la Repubblica» ed un'altra anticlericale repubblicana di Parma per 32 alla deputata «qualunquista» Ottavia Penna, a favore della quale si è espresso in blocco il suo gruppo, per 12 ad Orlando, per 2 a Sforza, per 1 a De Gennaro, per 1 ad Altobelli, per 2 a Proia. Quest'ultimo è la risposta scherzosa che un giovane deputato democristiano ha voluto dare al suo collega che nella designazione per elezione del Presidente della Costituente gli aveva espresso, votandolo, la sua simpatia. Le schede bianche sono

Inutili concessioni

In concreto l'Italia ha rinunciato in uno spirito conciliante alla posizione che le assicuravano le vecchie concessioni del 1896 in Tunisia, con effetti umilianti - disastrosi per molti nostri connazionali.

Tutti si associano

Nessuna flessione da parte nostra; nessuna sosta nella nostra resistenza ad una decisione ingiusta, sulla quale non siamo fermi. Invece, per il momento, abbiamo corresponsabilità nei innanzi alla nostra famiglia nazionale, né umanni alla più vasta famiglia dei popoli liberi.



Enrico De Nicola fra alcuni intimi nella sua villa di Torre del Greco

Tenda e Briga sono state sacrificate esclusivamente per motivi politici

Le rivendicazioni francesi, secondo personalità inglesi e americane, non hanno un'ombra di fondamento - Si è voluto montare un successo personale per Bidault

Come De Nicola ha appreso la notizia

NAPOLI, 28 - Enrico De Nicola, il neo Capo provvisorio dello Stato, si è trattenuto in un'abitazione privata di Torre del Greco e si è trattenuto in un'abitazione privata di Torre del Greco e si è trattenuto in un'abitazione privata di Torre del Greco.

Nuovi passi italiani

In una nota presentata oggi si ribadiscono i concetti enunciati nei memorandi con cui De Nicola ha risposto al Consiglio di Stato.

Una pietra tombale

«La democrazia italiana considera, oggi e sempre, il 10 giugno 1940 come un giorno di mortificazione e di lutto. Padrona del Paese, la banda fascista al Governo, manovreggia e complica il suo gesto brutalmente e prepotentemente, con un'arroganza che la Nazione incatenata condanna e respinge con orrore sin dal fondo dell'anima».

UNA RIVELAZIONE DI GASPAROTTO

Fu Orlando che impose l'avanzata oltre il Piave

Presenti tutte le rappresentanze dei combattenti e reduci di tutte le guerre e di tutta l'Italia, si è riunito alla Casa Madre dei Mutilati il primo Consiglio Nazionale dell'Associazione Combattenti e reduci presenti V. E. Orlando e il Ministro Gasparotto.

«Incontri con Edda Ciano Mussolini»

Per assoluta mancanza di spazio la 3. puntata di «Incontri con Edda Ciano Mussolini» di GINO DE SANCTIS è rinviata al numero domenica, a 4 pagine, che uscirà domani.

Il «Giro d'Italia» andrà a Trieste

FIRENZE, 28 - I corridoi del giro d'Italia, prenderanno domani mattina l'«via» per la tappa Firenze-Roma.

NEL MANICOMIO CRIMINALE DI REGGIO EMILIA

Ho ritrovato il mio «amico» Musolino

IL PRIMO RICORDO - CANTI E LEGGENDE ISPIRATE DAL BANDITO - LA SUA FOLLIA E IL SUO FISICO ESUBERANTE - GESTA FEROCI E GESTI SUBLIMI - «NON CI BADATE, SONO DEI PAZZI»

Toscanini e l'orchestra della Scala

MILANO, 28 - La notizia della concessione alla Francia dei territori di Briga e Tenda ha provocato una ondata di malumore nella cittadinanza. L'orchestra della Scala che avrebbe dovuto partire oggi alle 13 per Parigi deve attendere ad ogni rinvio.

Dal nostro inviato speciale

ricordo nello stesso modo che una cella buia sottraeva un uomo alla vita quotidiana. Quarantacinque anni. Ho ritrovato Giuseppe Musolino di carne e di ossa, dopo che un laconico comunicato annunciava che l'ergastolo di Gerace era stato abolito.

La visione fatale

«Fu dormi in questo carcere, mentre sarebbe tuo dovere, con quattro anni di lavoro, la tappa della nuova vita di bestia braccata».